



Il giorno del Futuro Laureati in festa

24 giugno 2016

INTERVENTO DI MICHELE GRAGLIA
PRESIDENTE LIUC

Autorità, cari Laureati, Signore e Signori,

quello che celebriamo questa sera è uno dei momenti più significativi e coinvolgenti nella vita della nostra Università.

E' il momento clou di ogni anno accademico e quest'anno per LIUC-Università Cattaneo da ricordare in modo particolare: il 2015/2016 è il venticinquesimo dall'inizio della nostra storia.

Venticinque anni intensi che hanno portato alla laurea tanti giovani: in totale 9.532; in Economia Aziendale 6.584, in Ingegneria gestionale 1.699, in Giurisprudenza 1.249.

Venticinque anni sono pochi se paragonati alla storia di altre realtà Universitaria ma, per ognuno di noi, per ogni essere umano sono o sono stati l'età del grande entusiasmo, dei sogni, dei progetti.

Sono i "vostri" anni ma anche, idealmente, di tutti noi che giornalmente, lavoriamo per questo Ateneo volendo mantenere lo stesso spirito: guardando al futuro con passione, entusiasmo ed aspettative.

Chi diede vita alla Liuc, seppur fossero persone dotate di visione prospettica, non poteva immaginare dove saremmo arrivati dopo pochi lustri.

Siamo nati come Università quando termini come Start-up, web, App, IoT erano parole misteriose.

In quegli anni, all'inizio degli anni novanta, si lavorava per creare future generazioni di manager, imprenditori capaci di comprendere, gestire, sviluppare le imprese solide, storiche, di grande tradizione che caratterizzavano la struttura economica del nostro Paese e che, nel nostro territorio, trovavano un terreno

molto fertile dal punto di vista della capacità imprenditoriale che aveva vissuto decenni di grande sviluppo.

Gli ultimi quindici anni di evoluzione tecnologica hanno provocato cambiamenti epocali e la crisi profonda iniziata nel 2008 ha messo in dubbio molte certezze, molti scenari che sembravano definitivamente consolidati.

Mutamenti di tale portata non sono facilmente gestibili in una Istituzione che ha il compito di “formare” le future generazioni.

Si rischia quotidianamente di essere in ritardo, di vanificare gli sforzi fatti per anni.

C'è solo uno stimolo che, in qualche modo, può mettere al riparo da tale pericolo e che deve essere tipico dei “venticinquenni”: non adagiarsi sulle consuetudini, sulle certezze del passato, sulla banale accettazione di ciò che fino a ieri ha funzionato.

Questo è quello che ogni giorno, in questa Università, cerchiamo di fare. Questo è l'approccio dell'imprenditore alla vita.

Ci siamo sempre voluti distinguere come “luogo del fare” dove i preziosi insegnamenti teorici possano avere un immediato riscontro nella realtà dell'operare quotidiano.

Oggi, per questa importante ricorrenza, abbiamo pensato di avere con noi su questo palco gli esempi “in carne ed ossa” di questo nostro modo di operare: ancora giovani ma consolidati professionisti, laureati in LIUC che hanno saputo testimoniare con i fatti il valore di quegli anni passati su questi banchi. A loro vanno i nostri complimenti e a tutti voi, che oggi raggiungete questo importante traguardo, l'augurio di poter avere altrettanto successo professionale.

Creare un solido legame con il mondo delle aziende e delle professioni, fornire la possibilità di seminare idee di impresa, creare nuovi ambiti di sviluppo e applicazione delle stesse idee è la traccia che le stelle del logo LIUC vogliono disegnare per il futuro dei nostri giovani.

Una politica che ci ha sempre caratterizzato, confermata nella strategia di sviluppo dell'Ateneo per i prossimi anni e riconosciuta, anche per quest'anno, dalle classifiche nazionali sulle performance delle Università, che ancora una volta ci collocano in una posizione di grande prestigio, in particolare per la capacità di collegare rapidamente i nostri laureati al mondo del lavoro.

Oggi cambiano gli orizzonti, cambiano le relazioni, cambiano le culture con le quali ci si deve confrontare: fare impresa in tali condizioni è cosa certamente molto più complessa rispetto ad un tempo che non tornerà più.

E anche noi, come Università, dobbiamo assumerci una responsabilità in più. Un luogo come questo, centro di studio, cultura, conoscenza deve essere un centro di riflessione, analisi e valutazione di questi importantissimi problemi che soprattutto voi giovani che state per entrare nel mondo del lavoro, dovrete saper affrontare.

I mutamenti nei rapporti economici tra le diverse aree del mondo, gli scenari di flussi migratori inarrestabili, la debolezza di istituzioni quali l'Europa che i nostri padri hanno voluto più di 60 anni fa e che le nostre generazioni non hanno saputo sviluppare e consolidare in maniera coerente non sono problemi per "gli altri". Sono argomenti che una classe dirigente responsabile deve saper discutere e gestire in maniera profonda e seria, con rigore scientifico e di metodo, lasciando le becere polemiche "pseudo politiche" ad altri luoghi.

Tutto ciò fa parte della capacità di adattamento al cambiamento che ci deve caratterizzare, del compito di formare generazioni future di giovani in

grado di assumere responsabilità sempre più importanti avendo un bagaglio di conoscenza importante, unito a capacità di analisi e riflessione.

Non è certamente una sfida facile quella che vi attende, che attende tutti noi ma va affrontata con coraggio e determinazione così come le generazioni dei nostri padri hanno saputo affrontare i terribili anni di guerra e di ricostruzione.

Non abbiate timore e osate, buttate il cuore oltre l'ostacolo e le difficoltà: la determinazione, l'impegno il desiderio di continuare ad imparare e migliorare vi consentiranno di superare le avversità e diventare, giorno per giorno, protagonisti del vostro futuro.

Ho sempre, istintivamente, la tendenza a pensare al domani, a ciò che bisogna cambiare e migliorare ma oggi, dopo 25 anni, è dovuto guardare per un attimo indietro, al passato della LIUC.

Permettetemi allora di dire un "grazie" a tutti coloro che hanno fatto in modo che il progetto LIUC diventasse una "start up" di successo dedicando a questa causa, giorno dopo giorno, tutti loro stessi.

In particolare un grazie ai Fondatori, ai membri del corpo Accademico e dello staff amministrativo che si sono succeduti in questi anni per il costante e professionale contributo che hanno saputo offrire.

Grazie a tutti gli studenti e alle loro famiglie che in questi anni ci hanno dato fiducia.

A voi ragazze e ragazzi che festeggiate la laurea faccio una raccomandazione: rimanete vicini alla vostra Università, aiutateci a costruire una comunità LIUC sempre più vasta e riconosciuta, orgogliosi di poterne far parte.

Nelle vostre carriere future ricordatevi ogni tanto anche voi di guardare indietro, pensate a quello che gli anni passati all'interno di questi edifici hanno saputo trasmettervi e ricordate che la vostra Università sarà sempre disponibile a offrirvi attenzione e supporto.

Auguri e buona fortuna, di cuore, a voi tutti.